



DI / POR FABIO PORTA*

Nonostante le grandi difficoltà incontrate dagli italiani nel mondo per ottenere in Parlamento e dal Governo italiano un'attenzione adeguata alla loro importanza e al potenziale da loro rappresentato, il 2013 si è concluso con due buone notizie per la nostra collettività.

In entrambi i casi posso dire con orgoglio di avere esercitato fino in fondo i poteri che gli elettori mi hanno dato: 1) non chiuderà più il Consolato italiano di Recife, come invece in un primo momento era stato deciso dal Ministero degli Esteri; 2) grazie ad un mio emendamento alla legge finanziaria per il 2014 saranno destinati sette milioni di euro per il sostegno alle piccole e medie imprese italiane che vorranno esportare il "made in Italy" nel mondo.

Due piccoli grandi risultati.

Personalmente sono stato l'interprete finale delle istanze che provenivano dalla base, dai territori, dalla collettività.

Per il Consolato di Recife si erano mobilitati i Comites (il Presidente Scalia, in primo luogo), il CGIE (ricordo un intervento di Petruzzello all'Assemblea a Roma), e lo stesso Governatore Eduardo Campos, autore di una bella lettera a me indirizzata e da me prontamente trasmessa al Ministro degli Esteri Emma Bonino.

L'impegno a favore delle piccole e medie imprese è stato seguito negli ultimi mesi dal Comitato per gli Italiani nel Mondo e la Promozione del Sistema Paese da me presieduto, nel corso dei quali abbiamo lavorato a stretto contatto con l'Assocamerestero, l'Associazione di tutte le Camere di Commercio italiani nel mondo.

Questi due successi dimostrano che non è vero quello che spes-

so si pensa, e cioè che il lavoro degli eletti all'estero non produce risultati concreti per le nostre grandi collettività nel mondo e, di conseguenza, per la crescita della nostra Italia.

E' vero semmai il contrario: l'assenza e la mancanza di impegno in Parlamento di alcuni parlamentari eletti all'estero produce effetti negativi in termini di immagine ma anche nel depotenziamento di possibili nuovi importanti risultati.

E' così che voglio continuare a lavorare nel corso di questo 2014, che si preannuncia difficile e impegnativo.

Sarà probabilmente l'anno delle nuove elezioni dei Comites i comitati degli italiani all'estero eletti in tutte le circoscrizioni consolari del mondo, a dieci anni di distanza dalle ultime elezioni. Uno strumento importantissimo di partecipazione e di incidenza sulle scelte delle istituzioni italiane all'estero, i Comites, che purtroppo negli ultimi anni hanno sofferto gli effetti della crisi con il taglio continuo delle risorse e l'impossibilità di rinnovare i propri rappresentanti.

Adesso il momento sta per arrivare, e spero che saranno tanti i giovani italo-brasiliani che vorranno portare un loro diretto contributo al rinnovamento di questi organismi tanto importanti e direi fondamentali, anche per un pieno esercizio del mandato dei parlamentari eletti all'estero. Un anno importante, questo 2014, e non soltanto perché sarà l'anno della Coppa del Mondo !

* Fabio Porta è sociologo e Deputato eletto al Parlamento Italiano - Partito Democratico - Circolazione Elettorale all'Estero - America Meridionale (e-mail <porta_f@camera.it> site <http://www.fabioporta.com>).

PANORAMA - A despeito das grandes dificuldades encontradas pelos italianos no mundo para obter, do Parlamento e do Governo italianos, uma atenção proporcional à importância e ao potencial por eles representado, o ano de 2013 foi concluído com duas boas notícias para a nossa comunidade.

Em ambos os casos posso dizer com orgulho de ter exercido plenamente os poderes que os eleitores me conferiram: 1) não mais será fechado o Consulado italiano do Recife, como, ao contrário, num primeiro momento fora decidido pelo Ministério das Relações Exteriores; 2) graças a uma emenda minha na lei orçamentária para 2014, serão destinados sete milhões de euros para apoio a pequenas e médias empresas italianas que quiserem exportar o "made in Italy" mundo a fora.

Dois pequenos grandes resultados.

Pessoalmente, fui o intérprete final dos pedidos que vinham da base, dos territórios, da comunidade.

Para o Consulado do Recife tinham se mobilizado os Comites (o presidente Scalia à frente), o CGIE (lembro de um pronunciamento de Petruzzello na Assembleia, em Roma), e o próprio governador Eduardo Campos, autor de uma bela carta a mim endereçada e por mim imediatamente transmitida à ministra Emma Bonino, das Relações Exteriores.

O empenho a favor das pequenas e médias empresas foi acompanhado, nos últimos meses, pelo Comitê dos Italianos no Mundo e do Sistema Itália por mim presidido, no curso do qual trabalhamos em estreito contato com a Assocamerestero, a associação que congrega todas as Câmaras de Comércio italianas em todo o mundo.

Os dois sucessos demonstram não ser verdadeiro aquilo que frequentemente se pensa, ou seja, que o trabalho dos eleitos no exterior não produz resultados concretos

para as nossas grandes comunidades no mundo e, como consequência, para o crescimento de nossa Itália.

A verdade é o contrário: a ausência e a falta de empenho no Parlamento de alguns parlamentares eleitos no exterior produz efeitos negativos em termos de imagem, mas também no enfraquecimento de possíveis novos importantes resultados.

É assim que quero continuar a trabalhar no curso de 2014, que se anuncia difícil e exigente.

Será, provavelmente, o ano das novas eleições para os Comitês dos Italianos no Exterior em todas as circunscrições consulares do mundo, dez anos após as últimas eleições. Instrumento muito importante de participação e de atuação sobre as decisões das instituições italianas no exterior, os Comites, que infelizmente sofreram nos últimos anos os efeitos da crise com cortes contínuos dos recursos e a impossibilidade de renovar seus próprios representantes.

Agora o momento está chegando, e espero que muitos sejam os jovens italo-brasileiros que queiram oferecer uma contribuição direta para a renovação dessas entidades tão importantes e, diria, fundamentais, também para um pleno exercício do mandato dos parlamentares eleitos no exterior. Um ano importante é esse 2014, e não apenas porque será o ano da Copa do Mundo !

* Fabio Porta é sociólogo e Deputado eleito para o Parlamento Italiano - Partido Democrático - Circunscrição Eleitoral do Exterior - América do Sul (e-mail <porta_f@camera.it> site <http://www.fabioporta.com>).



ATTIVITÀ PARLAMENTARE

Fabio

SPAZIO DEL QUALE IL DE

AGENDA DEL

- ✓ **Rio de Janeiro, 1 dicembre:** Assemblea con la collettività italiana organizzata dal Comites presso i locali del Consolato Generale;
- ✓ **Roma, 11 dicembre:** Presentazione dei risultati del progetto "Brasil Proximo" presso la Camera dei Deputati, con autorità dei go-

- vernì italiano e brasiliano;
- ✓ **Roma, 12-13 dicembre:** Conferenza Italia-America Latina, presso il Ministero degli Affari Esteri;
- ✓ **Caxias do Sul (RS), 14 dicembre:** Visita al quartiere di Anna Rech; Incontro con l'imprenditore Raul Randon e visita agli stabilimenti del gruppo Randon;



TARE DEL DEPUTATO

Porta

PUTATO È RESPONSABILE

ATTIVITÀ PARLAMENTARE*

■ **Emendamenti (legge finanziaria 2014)** ●

Primo firmatario di un emendamento alla legge di stabilità (legge finanziaria 2014) con il quale si

prevede un investimento di 7 milioni di euro a favore dell'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese italiane e la promozione del "Made in Italy"; ● Firmatario di tutti gli emendamenti alla "legge di stabilità 2014" presentati insieme ai colleghi deputati eletti all'estero su: IMU (tassa sulla casa residenti all'estero); asso-

ciazionismo; assistenza sanitaria; elezioni Comites; detrazioni per carichi di famiglia dei dipendenti italiani all'estero. ■

Ordini del Giorno ● Presenta un OdG, approvato congiuntamente alla "legge di stabilità 2014" che chiede al Governo una sanatoria per tutti gli indebiti pensionistici causati dall'INPS fino al 2008 a causa della mancata verifica reddituale delle condizioni dei pensionati residenti all'estero; ● Firmatario insieme al collega Marco Fedi di un OdG, approvato congiuntamente alla "legge di stabilità 2014", con il quale si chiede una prevalente destinazione dei fondi per l'internazionalizzazione a favore delle PMI e delle CCI nel mondo. ■



Foto: GEMMA

■ Nella foto, Enor Wartha, Paulo Balardin, vice sindaco di Ana Rech e Maria de Fátima Minetto insieme a Fabio Porta.

■ Na foto, Enor Wartha, Paulo Balardin, sub prefeito de Ana Rech e Maria de Fátima Minetto juntos com Fabio Porta.

DEPUTATO

- ✓ **Porto Alegre, 15 dicembre:** Partecipazione alla tradizionale festa "Natale Insieme", della comunità italiana del Rio Grande del Sud;
- ✓ **Roma, 16 dicembre:** Intervento al Convegno della UIL Scuola su "Lingua italiana come strumento di integrazione in Italia e nel

- Mondo";
- ✓ **Roma, 19 dicembre:** Conferenza annuale degli Ambasciatori italiani nel mondo;
- ✓ **Roma, 20 dicembre:** "Sala delle Colonne" della Camera dei Deputati, Terza assemblea annuale dell'Associazione di Amicizia Italia-Brasile. ■

DOCUMENTI

A ROMA LA TERZA ASSEMBLEA ANNUALE ASSOCIAZIONE DI AMICIZIA ITALIA-BRASILE

L'Associazione parteciperà al padiglione -Brasile durante l'EXPO 2015 a Milano; preannunciate due grandi mostre in Brasile per il 2014: una sull'architettura contemporanea, l'altra sulla vita e le opere di Garibaldi.

Si è svolta a Roma il 20 dicembre 2013, presso la "Sala delle Colonne" della Camera dei Deputati, la terza assemblea annuale dei soci dell'Associazione di Amicizia Italia-Brasile.

I lavori sono stati presieduti dal Presidente, On. Fabio Porta, e dal Vice Pre-

vo il Dott. Giovanni Scaroni e il Dott. Giovanni Susta.

Nella seconda parte dei lavori, l'Assemblea ha dedicato tre momenti ad altrettanti progetti previsti per l'anno 2014.

Il primo progetto è stato presentato da una relazione dell'architetto Luca Zevi; l'AAIB porterà in Brasile una mostra dell'INARCH (Istituto Nazionale di Architettura) sull'architettura contemporanea italiana nel mondo.

Il secondo tema progettuale è stato l'EXPO 2015. Sono intervenuti l'addetto commerciale dell'Ambasciata del Brasile a Roma, Gustavo Westmann e la dott.ssa Sabina Minuttillo della "Triumph Italia".

Infine, l'intervento del Prefetto di Milano, Francesco Paolo Tronca, che ha presentato la mostra sulla vita e le opere di Garibaldi che nel corso del 2014 e 2015 sarà presentata in Brasile e nel resto del Sudamerica.

A conclusione dei lavori dell'Assemblea si è svolta la consueta colazione di lavoro del Consiglio Consultivo, alla quale sono intervenuti, tra gli altri, il Presidente onorario Massimo D'Alema, il cantante Antonello Venditti, l'Amministratore Delegato della Simest Massimo D'Aiuto, l'Ambasciatore d'Italia in Brasile Raffaele Trombetta e il Vice Ambasciatore del Brasile in Italia, Sobreira Lopes. ■

sidente, Arch. Francesco Orofino.

Nel corso della prima parte dei lavori, dedicata agli adempimenti di carattere statutario, il Presidente ha svolto la relazione consuntiva sulle attività del 2013 e preventiva su quelle del 2014.

Su proposta del Presidente e del Vice Presidente, l'Assemblea ha approvato la delibera secondo la quale a partire dal 1 gennaio 2014 faranno parte del Consiglio Diretti-